

INAIL

Consulenza Tecnica
Accertamento Rischi e Prevenzione

LA SICUREZZA IN OSPEDALE

Strumenti di valutazione e gestione del rischio

Fascicolo X

**SORVEGLIANZA SANITARIA
INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Edizione 2012

Pubblicazione realizzata da**INAIL**

Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione

Responsabile di progetto

Clara Resconi

prima edizione, 2007**Autori**

Patrizia Anzidei, Maria Ilaria Barra, Roberto Belliato, Stefano Bergamasco, Adelina Brusco, Salvatore Caldara, Carlo Capussotto, Pietro De Blasi, Maria Rosaria Fizzano, Liliana Frusteri, Raffaella Giovinazzo, Claudio Kunkar, Ruggero Maialetti, Salvatore Marcellino, Clara Resconi, Paola Ricciardi, Antonio Terracina, Daniela Tomaiuolo, Federica Venanzetti

Collaborazioni

Ospedale Grassi di Roma dott. Vittorio Chinni, dott.ssa Maria Grazia Budroni, dott.ssa Paola Masala, ing. Mario Papa
Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma dott. Salvatore Passafaro, sig. Claudio Molinari
Azienda Ospedaliera San Filippo Neri di Roma dott.ssa Silvana Cinalli
Assessorato alla Sanità Pubblica della Regione Piemonte arch. Alessandro Caprioglio, dott. Alberto Baratti

Gruppo redazionale

Patrizia Anzidei, Pietro De Blasi, Raffaella Giovinazzo, Ruggero Maialetti, Clara Resconi, Federica Venanzetti

seconda edizione, 2012**Autori**

Patrizia Anzidei, Maria Ilaria Barra, Roberto Belliato, Stefano Bergamasco, Adelina Brusco, Carlo Capussotto, Pietro De Blasi, Maria Rosaria Fizzano, Paola Freda, Liliana Frusteri, Raffaella Giovinazzo, Claudio Kunkar, Ruggero Maialetti, Salvatore Marcellino, Clara Resconi, Matteo Ritrovato, Federica Venanzetti

Gruppo redazionale

Patrizia Anzidei, Claudio Kunkar, Ruggero Maialetti, Clara Resconi, Antonietta Saracino, Federica Venanzetti

Sviluppo software

SIPO di QUATTROEMME S.p.A.

Informazioni

INAIL - Contarp
via Roberto Ferruzzi, 40
contarp@inail.it

www.inail.it

© 2007 INAIL

© 2012 INAIL

Distribuzione gratuita. Vietata la vendita. La riproduzione anche parziale su qualsiasi mezzo è consentita solo se è citata la fonte

ISBN 978-88-7484-263-6

Finito di stampare dalla Tipolitografia INAIL di Milano nel mese di febbraio 2013

Piano dell'opera

Fascicolo I	Introduzione
Fascicolo II	Generale
Fascicolo III	Antincendio
Fascicolo IV	Apparecchi elettromedicali Rischio elettrico
Fascicolo V	Luoghi di lavoro
Fascicolo VI	Rischio biologico
Fascicolo VII	Rischio chimico Chemioterapici ed antitumorali
Fascicolo VIII	Movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti Radiazioni ionizzanti Rumore Videoterminali
Fascicolo IX	Rifiuti Trasporti
Fascicolo X	Sorveglianza sanitaria Informazione e formazione

INDICE FASCICOLO X

Sorveglianza sanitaria

INTRODUZIONE

9

A cura di: Dott.ssa Patrizia Anzidei

LISTE DI CONTROLLO

A cura di: Dott.ssa Patrizia Anzidei, Dott.ssa Maria Ilaria Barra, Dott.ssa Raffaella Giovinazzo, Dott.ssa Maria Rosaria Fizzano, Dott.ssa Liliana Frusteri, Dott.ssa Federica Venanzetti

Rischio rumore	SS_RU_I_b	15
Rischio movimentazione manuale dei carichi	SS_MMC_I_a	16
Rischio videoterminali (amministrazione)	SS_VDT_I_ua	18
Rischio chimico livello I e III	SS_CHI_I_a	19
Rischio chimico livello II	SS_CHI_II_a	21
Rischio cancerogeni e mutageni livello I e III	SS_MUT_I_b	22
Rischio biologico livello I e III	SS_BIO_I_a	25
Rischio biologico livello II	SS_BIO_II_a	27
Rischio radiazioni livello I	SS_RAD_I_b	28
Rischio radiazioni livello II	SS_RAD_II_b	31
Rischio radiazioni sorveglianza fisica	SS_FIS_I_b	33

Informazione e formazione

INTRODUZIONE

37

A cura di: P.I. Pietro De Blasi

LISTE DI CONTROLLO

A cura di: P.I. Pietro De Blasi

Informazione e formazione: livello I (tutte le unità)	INF I a	43
---	---------	----

Informazione e formazione: livello II (tutte le unità)	INF II a	46
Informazione e formazione - degenza: livello I	INF I b	47
Informazione e formazione - degenza: livello II	INF II b	48
Informazione e formazione - radiologia, diagnostica per immagini radioterapia , medicina nucleare: livello I	INF I c	49
Informazione e formazione - radiologia, diagnostica per immagini radioterapia , medicina nucleare: livello II	INF II c	50
Informazione e formazione - uffici amministrativi: livello I	INF I ua	51
Informazione e formazione - uffici amministrativi: livello II	INF II ua	53
Informazione e formazione - blocco operatorio: livello I	INF I bo	54
Informazione e formazione - blocco operatorio: livello II	INF II bo	55
Informazione e formazione - anatomia e istologia patologica: livello I	INF I 03	56
Informazione e formazione - anatomia e istologia patologica: livello II	INF II 03	57
Informazione e formazione - pronto soccorso: livello I	INF I ps	58
Informazione e formazione - pronto soccorso: livello II	INF II ps	59
Informazione e formazione - laboratorio: livello I	INF I lab	60
Informazione e formazione - laboratorio: livello II	INF II lab	61
QUADRO D'INSIEME		63

INTRODUZIONE

A cura di: Dott.ssa Patrizia Anzidei

SORVEGLIANZA SANITARIA

Tutto il personale che a qualsiasi titolo operi in strutture sanitarie, siano esse in regime di ricovero o in regime ambulatoriale, è a rischio di esposizione ad agenti tossici e infettivi di varia natura. Il rischio di venire a contatto con un agente infettivo patogeno, può essere correlato alla mansione svolta o più semplicemente all'ambiente confinato in cui si opera. Gran parte del personale sanitario, inoltre, è potenzialmente esposto ad agenti chimici e fisici dannosi.

Le misure di sicurezza collettive ed individuali e le procedure adottate al fine di eliminare o ridurre, ove possibile, il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni e ad agenti chimici e fisici, affiancano nella tutela della salute degli operatori sanitari la prevenzione e la diagnosi precoce.

La normativa italiana sancisce più volte la necessità di monitorare la salute dei lavoratori esposti ad agenti di rischio e di prevenire, per quanto possibile, l'insorgenza di malattie professionali di cui è nota l'eziologia. Già con il D.P.R. n. 303/56 e il D.Lgs. 277/91 (amianto, rumore) si erano delineati alcuni indirizzi poi definiti compiutamente e più estesamente dal D.Lgs. 626/94. Attualmente il D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, fornisce gli strumenti e le indicazioni utili per la protezione dei lavoratori dall'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.

Il medico competente, il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ovviamente i lavoratori sono le figure coinvolte nella sorveglianza sanitaria; la normativa vigente prevede che tra di loro sia mantenuto un continuo scambio di informazioni, utile al conseguimento del più alto livello possibile di salvaguardia della salute nell'ambiente di lavoro.

Il datore di lavoro fornisce al medico competente tutte le informazioni relative ai rischi cui sono esposti i lavoratori, istituisce e aggiorna il registro di esposizione agli agenti cancerogeni e mutageni, di cui cura la tenuta per il tramite del medico stesso e quello per gli agenti biologici appartenenti ai gruppi 3 e 4, la cui tenuta è invece a carico dell'RSPP. Il medico competente istituisce e aggiorna la cartella sanitaria e di rischio di ciascun lavoratore e al fine di valutare l'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni, programma per il personale la visita medica preventiva e quelle periodiche, fornendo tutte le spiegazioni relative agli accertamenti effettuati e alla necessità di continuare i controlli anche dopo la cessazione dell'attività a rischio. Inoltre, nel caso in cui gli accertamenti sanitari evidenzino, in lavoratori esposti in modo analogo ad uno stesso agente, l'esistenza di una anomalia ad esso imputabile, il medico competente informa il datore di lavoro che è tenuto a procedere a una nuova valutazione del rischio.

Il lavoratore d'altro canto, non è un soggetto passivo, bensì è parte attiva nella tutela della propria sicurezza e di quella collettiva. È tenuto, infatti, a comunicare tempestivamente qualsiasi esposizione accidentale e a sollecitare specifici accertamenti medici qualora ritenga che uno stato patologico possa in qualche modo essere collegato con l'attività lavorativa svolta.

La sorveglianza sanitaria comprende esami clinici e accertamenti diagnostici specifici periodici, la cui frequenza minima può essere indicata dalla norma stessa o decisa dal medico competente in base al proprio giudizio professionale. La tipologia di accertamenti effettuati tiene conto per lo specifico rischio da monitorare oltre che delle indicazioni di legge, delle eventuali linee guida e dei provvedimenti degli organi competenti.

Gli accertamenti clinici e biologici effettuati nel corso della sorveglianza sanitaria possono consentire di rilevare tempestivamente l'insorgenza di una patologia o le alterazioni biochimiche precoci ad essa rapportabili, prima ancora che si manifesti la sintomatologia correlata. Inoltre, la conoscenza del quadro immunologico del personale consente di prevenire alcune infezioni grazie alla possibilità di vaccinazioni specifiche che, qualora disponibili sul mercato, devono essere proposte ai lavoratori ed eventualmente somministrate a cura del medico competente.

STRUTTURA DELLE CHECK LIST

Le liste di controllo dedicate alla sorveglianza sanitaria, sono introdotte da una sezione generale relativa agli adempimenti da ottemperare a livello di struttura, indipendentemente dal particolare rischio o unità operativa che si vuole considerare; sono poi strutturate per ogni tipologia di rischio secondo i consueti tre livelli, I e II a seconda dell'interlocutore e III per l'implementazione di procedure operative e organizzative.

Alla sorveglianza sanitaria degli agenti biologici e chimici sono dedicate schede singole che trattano tutti i maggiori rischi identificati, mentre, per la sorveglianza degli agenti fisici, sono state predisposte diverse schede in base alla tipologia di rischio considerata: rumore, movimentazione dei carichi, videotermini e radiazioni ionizzanti.

Con riferimento alla tabella di correlazione Unità Operativa/Servizio - Rischio, riportata nel capitolo III, al punto 6, le liste di controllo per la sorveglianza sanitaria sono individuabili mediante i seguenti codici:

Rischio rumore	SS_RU_I_b
Rischio movimentazione manuale dei carichi	SS_MMC_I_a
Rischio videotermini (amministrazione)	SS_VDT_I_ua
Rischio chimico livello I e III	SS_CHI_I_a
Rischio chimico livello II	SS_CHI_II_a
Rischio cancerogeni e mutageni livello I e III	SS_MUT_I_b
Rischio biologico livello I e III	SS_BIO_I_a
Rischio biologico livello II	SS_BIO_II_a
Rischio radiazioni livello I	SS_RAD_I_b
Rischio radiazioni livello II	SS_RAD_II_b
Rischio radiazioni sorveglianza fisica	SS_FIS_I_b

RIFERIMENTI

Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964 n. 165 Sicurezza degli impianti e protezione sanitaria dei lavoratori e delle popolazioni contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare.

Decreto Legislativo 15 agosto 1991 n. 277 Attuazione delle direttive 80/1107/CEE, 82/605/CEE, 83/477/CEE, 86/188/CEE, 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 199, n. 212.

Decreto Ministeriale 4 ottobre 1991 Offerta gratuita della vaccinazione contro l'epatite virale B alle categorie a rischio.

Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230 Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti.

Decreto Legislativo 25 novembre 1995 n. 645 Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Linee guida su Titolo V "La movimentazione manuale dei carichi" - Coordinamento tecnico per la Prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano - Documento n. 14 - Versione definitiva approvata il 16/07/1996 ed aggiornata il 15/04/1998.

Linee guida su Titolo VIII "Protezione da agenti biologici" - Coordinamento tecnico per la Prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano - Documento n. 16 - Versione definitiva approvata il 16/07/1996 ed aggiornata il 15/04/1998.

Circolare del Ministero della Sanità 13 marzo 1998 n.4 Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica - Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti do loro conviventi e contatti.

Circolare del Ministero della Sanità 13 luglio 1999 n.12 Controllo ed eliminazione di morbillo, parotite e rosolia attraverso la vaccinazione.

Provvedimento 5 agosto 1999 (La conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano) Linee-guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali in ambiente sanitario (Repertorio atti. n. 376) (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 7 ottobre 1999).

Decreto Legislativo 26 maggio 2000 n. 241 Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

Circolare del Ministero della Sanità 20 novembre 2000 n. 19 Protocollo per l'esecuzione della vaccinazione contro l'epatite virale B

Decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 2001 n. 465 Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali e' obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'articolo 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Decreto Legislativo 10 aprile 2006 n. 195 Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

LISTE DI CONTROLLO: Sorveglianza sanitaria

**A cura di: Dott.ssa Patrizia Anzidei, Dott.ssa Maria Ilaria Barra,
Dott.ssa Maria Rosaria Fizzano, Dott.ssa Liliana Frusteri,
Dott.ssa Raffaella Giovinazzo, Dott.ssa Federica Venanzetti**

RISCHIO RUMORE - LIVELLO I

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DL: Datore di Lavoro
 MC: Medico Competente
 NA: Non applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio rumore								
I	1		Esiste rischio di esposizione a rumore (esposizione giornaliera al rumore > 80 dBA)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 189 comma 1 lett.c	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1	Per esposizioni > 85 dBA sono effettuate le visite periodiche per il controllo dell'udito?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 196 comma 1	
I		1.2	Per esposizioni < 85 dBA ma > 80 dBA vengono effettuate le visite periodiche per il controllo dell'udito su richiesta dei lavoratori e qualora il Medico Competente ne confermi l'opportunità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 196 comma 2	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.3	Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria rilevi in un lavoratore, l'esistenza di anomalie imputabili ad esposizione a rumore, il Medico Competente ne informa il Datore di Lavoro e il lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 185 comma 2	
I		1.3.1	Il Datore di Lavoro riesamina la valutazione del rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 185 comma 2 lett. a	
I		1.3.2	Il Datore di Lavoro riesamina le misure volte alla riduzione o eliminazione del rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 185 comma 2 lett. b	
I		1.3.3	Il Datore di Lavoro tiene conto del parere del Medico Competente nell'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre il rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 185 comma 2 lett. c	

RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - LIVELLO I

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE **Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

NA: Non applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio movimentazione manuale dei carichi								
I	1		Esiste rischio da movimentazione manuale dei carichi ossia, azioni di trasporto, di sostegno di un carico, ad opera di uno o più lavoratori, comprese operazioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano, rischi di lesioni dorsolombari?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 167 comma 1 e 2 lett. a	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1	I lavoratori addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 167 comma 2 lett. d	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1.1	Sono effettuate le visite preventive preassuntive e le visite preventive per valutare l'eventuale presenza di controindicazioni al lavoro specifico a carico del rachide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett.a, e-bis	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1.2	Vengono effettuati gli accertamenti medici periodici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. b	
I		1.1.2.1	La periodicità delle visite di controllo è biennale per i lavoratori ultraquarantenni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.2.2	La periodicità delle visite di controllo per i lavoratori dai 18 ai 45 anni è:				Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.2.2.1	annuale se l'indice di rischio è alto;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.1.2.2.2	biennale se l'indice di rischio è medio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.1.2.2.3	triennale se l'indice di rischio è basso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.1.3	Le visite periodiche a cui sono soggetti i lavoratori sono strutturate in modo da:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.1.3.1	identificare eventuali soggetti portatori di condizioni di ipersuscettibilità per i quali vanno previste misure protettive più cautelative?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.3.2	individuare in modo più precoce possibile le patologie specifiche workrelated al fine di prevenirne l'ulteriore decorso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.3.3	verificare nel tempo l'adeguatezza delle misure di prevenzione collateralmente adottate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	

SS_MMC_I_a

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio movimentazione manuale dei carichi								
I		1.1.3.4	raccogliere dati clinici per confrontare gruppi di lavoratori nel tempo e in contesti lavorativi differenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano- Linee guida sul titolo V	

RISCHIO VIDEOTERMINALI (AMMINISTRAZIONE) - LIVELLO I

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

MC: Medico Competente

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio videoterminali (amministrazione)								
I	1		Esiste rischio derivante dall'uso di videoterminali (uso sistemico o abituale, per 20 ore settimanali dedotte le interruzioni)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 173 comma 1 lett. c	
			in caso di risposta affermativa					
I	1.1		Sono effettuate la visita medica e oculistica per l'idoneità prima dell'assegnazione alla mansione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. a	
			in caso di risposta affermativa					
I	1.2		Si effettuano le visite periodiche di controllo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 176 comma 3	
I	1.3		Fatti salvi casi particolari decisi dal MC, si rispettano le scadenze previste per legge (biennale per lavoratori idonei con prescrizione o dal compimento del 50esimo anno di età, quinquennale negli altri casi)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 176 comma 3	
I	1.4		Il lavoratore viene sottoposto a visita oftalmologica, su richiesta, qualora il MC lo ritenga necessario in funzione del rischio da videoterminali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 176 comma 5	
I	1.5		Vengono programmati controlli dell'apparato muscolo-scheletrico su base minima triennale per i soggetti in cui la posizione di lavoro sia mantenuta fissa e la digitazione o l'uso del mouse avvenga a ritmi elevati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	"Videoterminali" di Scilla Gentili Università Tor Vergata (RM)	

RISCHIO CHIMICO LIVELLO I E III

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DL:	Datore di Lavoro
DVR:	Documento di Valutazione dei Rischi
ISPESL:	Ist. Sup. Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro
MC:	Medico Competente
NA:	Non Applicabile
RLS:	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSP:	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio chimico livello I e III								
I	1		Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi per la salute classificati come molto tossici, tossici, nocivi, sensibilizzanti, irritanti, tossici per il ciclo riproduttivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 1	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1	La sorveglianza sanitaria è effettuata nelle seguenti occasioni:					
I		1.1.1	prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 2 lett. a	
I		1.1.2	periodicamente, almeno una volta l'anno o con periodicità decisa dal MC con adeguata motivazione riportata nel DVR e resa nota ai RLS, in funzione della Valutazione dei rischi e della sorveglianza sanitaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 2 lett. b	
I		1.1.3	alla cessazione del rapporto di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 2 lett. c	
I	2		Viene eseguito il monitoraggio biologico sui lavoratori esposti agli agenti per i quali sono stati fissati valori limite biologici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 3	
			in caso di risposta affermativa					
I		2.1	Il lavoratore viene informato dei risultati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 3	
			in caso di risposta affermativa					
I		2.2	I risultati dei monitoraggi biologici vengono allegati, in forma anonima, al DVR e comunicati agli RLS?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
I		2.3	Il DL su conforme parere del MC, adotta misure preventive e protettive particolari per i singoli lavoratori sulla base delle risultanze degli esami clinici e biologici effettuati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 3	
I		2.3.1	Tali misure possono comprendere l'allontanamento del lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 5	
I	3		Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria evidenzi, in un lavoratore o in un gruppo di lavoratori esposti in maniera analoga ad uno stesso agente, l'esistenza di effetti pregiudizievoli per la salute imputabili a tale esposizione o il superamento di un limite biologico, il MC informa individualmente i lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	4		Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria evidenzi, in un lavoratore o in un gruppo di lavoratori esposti in maniera analoga ad uno stesso agente, l'esistenza di effetti pregiudizievoli per la salute imputabili a tale esposizione o il superamento di un limite biologico di esposizione, il MC informa il DL?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 6	
			in caso di risposta affermativa alle domande 3 e 4					
I		4.1	Il DL sottopone a revisione la valutazione dei rischi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 7 lett. a	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio chimico livello I e III								
I		4.2	Il DL sottopone a revisione le misure atte ad eliminare o ridurre i rischi tenendo conto del parere del medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 7 lett. b, c	
I		4.3	Il DL prende le misure necessarie affinché sia effettuata una visita medica straordinaria per tutti i lavoratori che hanno subito un'esposizione simile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 7 lett. d	
I	5		Viene istituita ed aggiornata dal medico competente una cartella sanitaria e di rischio per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, custodita presso l'azienda o unità produttiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 230 comma 1	
			in caso di risposta affermativa					
I		5.1	La cartella contiene indicazioni sui livelli di esposizione professionale individuali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 230 comma 1	
I		5.2	Viene fornita, su richiesta, agli organi di vigilanza copia della cartella sanitaria e di rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 230 comma 2	
I	6		Esiste un rischio di esposizione a sostanze e preparati cancerogeni o mutageni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
I	7		Vedi lista di controllo SS_MUT_1_b	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 236	

RISCHIO CHIMICO - LIVELLO II

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

UO: Unità Operativa

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio chimico livello II								
II	1		Nell'U.O. viene effettuata la sorveglianza sanitaria prima di adibire il lavoratore a una mansione che comporta esposizione a un rischio chimico che non sia basso per la sicurezza e irrilevante per la salute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 225 comma 1 lett. d, art. 229 comma 1	
			in caso di risposta affermativa					
II		1.1	Vengono effettuate le visite mediche periodiche di controllo del personale con periodicità stabilita dal medico competente o comunque almeno una volta l'anno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 2 lett.b	
II		1.2	I lavoratori interessati hanno ricevuto i risultati dell'eventuale monitoraggio biologico effettuato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 3	
II		1.3	In caso di esistenza di effetti pregiudizievoli per la salute, evidenziati dalla sorveglianza sanitaria, il Medico competente ne informa individualmente il lavoratore interessato e il Datore di Lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 6	
II		1.3.1	È stata effettuata una visita medica straordinaria per i lavoratori che hanno subito la stessa esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 229 comma 7 lett.d	
			in caso di risposta affermativa					
II		1.4	Esiste nell'U.O. un rischio di esposizione a farmaci chemioterapici ed antitumorali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999	
			in caso di risposta affermativa					
II		1.4.1	È stata valutata dal MC una periodicità specifica per la sorveglianza sanitaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

RISCHIO CANCEROGENI E MUTAGENI - LIVELLO I E III

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DL: Datore di Lavoro
 DVR: Documento di Valutazione dei Rischi
 MC: Medico Competente
 NA: Non applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio cancerogeni e mutageni livello I e III								
I	1		Esiste un rischio di esposizione a sostanze e preparati cancerogeni o mutageni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 1; DPR 962/1982	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1	Viene effettuata la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 1; DPR 962/1982	
I		1.2	In base ai risultati degli esami clinici e biologici effettuati, e su parere del MC, vengono attuate misure preventive e protettive per i singoli lavoratori compreso l'allontanamento di questi ultimi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 2, 3	
I		2	Nel caso in cui il MC riscontri in lavoratori esposti ad uno stesso fattore di rischio, anomalie imputabili a tale esposizione, ne informa il DL?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 4	
			in caso di risposta affermativa					
I		2.1	Viene effettuata una nuova valutazione del rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 5 lett. a	
I		2.2	Ove possibile viene effettuata una misurazione della concentrazione dell'agente in aria per verificare l'efficacia delle misure adottate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 5 lett. b	
I		3	Il medico competente fornisce ai lavoratori informazioni sulla sorveglianza sanitaria e sull'opportunità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 242 comma 6	
I		4	È stato istituito un registro in cui sono iscritti i nominativi dei lavoratori esposti a sostanze e preparati cancerogeni o mutageni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 1	
			in caso di risposta affermativa					
I		4.1	Sono riportati nel registro di esposizione, per ciascun lavoratore, l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e, ove noto, il valore dell'esposizione a tale agente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 1	
I		4.2	Il DL per il tramite del medico competente, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne concede libero accesso all'RSPP e all'RLS?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 1	
I		4.3	Viene istituita ed aggiornata dal medico competente una cartella sanitaria e di rischio per i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni e mutageni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 2	
I		4.4	Il datore di lavoro comunica, su richiesta, al lavoratore i dati individuali contenuti nel registro di esposizione e, tramite il medico competente, i dati della cartella sanitaria di rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 3	
I		4.5	Le annotazioni individuali contenute nel registro di esposizione e nella cartella sanitaria e di rischio sono conservate presso l'azienda o l'unità produttiva almeno fino alla risoluzione del rapporto di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 6	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio cancerogeni e mutageni livello I e III								
I		4.6	In caso di cessazione del rapporto di lavoro, si invia all'ISPELS la cartella sanitaria e di rischio del lavoratore e le annotazioni individuali contenute nel registro di esposizione e ne consegna copia al lavoratore stesso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 4	
I		4.7	È previsto che in caso di cessazione di attività dell'azienda, venga consegnato all'ISPELS il registro di esposizione e le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 5	
I		4.8	Il DL consegna copia del registro di esposizione all'organo di vigilanza competente per il territorio e all'ISPELS e comunica ogni tre anni o su richiesta le variazioni intervenute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 8 lett. a	
I		4.9	Il DL consegna, su richiesta, copia del registro di esposizione all' Istituto Superiore di Sanità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 8 lett.b	
I		4.10	I registri di esposizione, le annotazioni individuali e le cartelle sanitarie di rischio sono custoditi e trasmessi con salvaguardia del segreto professionale e del trattamento dei dati personali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 7	
I		4.11	In caso di assunzione di lavoratori che hanno in precedenza esercitato attività con esposizione ad agenti cancerogeni viene acquisita (tramite l'ISPELS o il lavoratore stesso) copia del registro di esposizione e della cartella sanitaria e di rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 243 comma 8 lett. d	
I	5		Esiste un rischio di esposizione a farmaci chemioterapici ed antitumorali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
			in caso di risposta affermativa					
I		5.1	La sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti viene effettuata con periodicità stabilita in funzione dell'entità dell'esposizione o, in ogni caso, almeno una volta l'anno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.2	Vengono valutate con particolare attenzione, sia durante gli accertamenti preventivi che durante quelli periodici, situazioni fisiologiche e patologiche, congenite o acquisite, che potrebbero costituire condizioni di particolare suscettibilità o essere aggravate dall'esposizione professionale ad antitumorali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.3	La sorveglianza sanitaria prevede l'effettuazione delle seguenti indagini:				Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.3.1	anamnesi fisiologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.3.2	anamnesi patologica remota e prossima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.3.3	anamnesi lavorativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	
I		5.3.4	esame emocromatocritico con formula leucocitaria, conteggio delle piastrine e reticolociti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio cancerogeni e mutageni livello I e III								
I			5.3.5	esame urine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano
I			5.3.6	test di funzionalità epatica e renale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano
I			5.3.7	studi citogenetici a livello individuale in caso di situazioni eccezionali che richiedono controlli sanitari immediati quali: abnorme assorbimento di farmaci antitumorali in seguito ad incidente lavorativo, presenza di patologia ematologica o cutanea di sospetta origine professionale da manipolazione di farmaci antitumorali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento 5 agosto 1999 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano

RISCHIO BIOLOGICO LIVELLO I E III

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DL: Datore di Lavoro
 MC: Medico Competente
 NA: Non applicabile
 UO: Unità Operativa

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio biologico livello I e III								
I	1		La valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute dei lavoratori a causa dell'esposizione ad agenti biologici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 17 comma 1 lett. a	
			in caso di risposta affermativa					
I	1.1		Si effettua la sorveglianza sanitaria del personale a rischio di esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 1	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1.1	Vengono effettuati accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i lavoratori sono destinati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. a, e-bis	
I		1.1.2	Vengono effettuati accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. b	
I		1.1.3	La sorveglianza sanitaria tiene conto della pericolosità dell'agente e della reale esposizione in relazione agli specifici compiti svolti dal lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.4	La sorveglianza sanitaria tiene conto dei possibili fattori favorevoli la trasmissione dell'infezione (fattori individuali e fattori ambientali)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 2. Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo VIII	
I		1.1.5	Vengono predisposti questionari mirati alla raccolta di informazioni relative ai compiti, alle modalità operative e alla sintomatologia eventualmente accusata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I		1.1.6	Vengono effettuate ricerche colturali connesse al rischio di propagazione dell'agente a terzi (ad esempio tamponi faringeo nel personale di neonatologia e ostetricia)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Coordinamento tecnico per la prevenzione degli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano-Linee guida sul titolo V	
I	2		Viene valutato lo stato di immunizzazione del personale sanitario femminile in periodo fertile per le principali infezioni connatali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 645/96	
I	3		Si effettua lo screening preventivo per la TBC sul personale sanitario, studenti in medicina, allievi infermieri e chiunque operi in ambienti sanitari ad alto rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DPR 465/2001 art. 1 comma 1 lett. b	
			in caso di risposta affermativa					
I	3.1		Si effettua la vaccinazione sul personale tubercolino-negativo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DPR 465/2001 art. 3	
			in caso di risposta affermativa					
I	3.2		Si esegue un nuovo controllo dopo 3 mesi dalla vaccinazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DPR 465/2001 art. 4 comma 1	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio biologico livello I e III								
I		3.2.1	I cuti-negativi vaccinati vengono inclusi nei programmi di sorveglianza periodica per la TBC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DPR 465/2001 art. 4 comma 1	
I	4		Si mettono a disposizione gratuitamente vaccini efficaci per i lavoratori che non sono già immuni all'agente biologico presente, o potenzialmente presente nella lavorazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 2 lett. a	
			in caso di risposta affermativa					
I	4.1		I vaccini vengono somministrati a cura del medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 2 lett. a	
I	5		È fortemente raccomandata la vaccinazione contro l'HBV per gli operatori sanitari a rischio (emodialisi, rianimazione, oncologia, chirurgia, ostetricia e ginecologia, malattie infettive, ematologia, laboratorio analisi, centri trasfusionali, studi dentistici, sale autoptiche, medicina legale, pronto soccorso)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 4/10/91 art.1 comma h	
			in caso di risposta affermativa					
I	5.1		Sul personale che aderisce al programma di vaccinazione, si segue il protocollo di vaccinazione consigliato nella Circolare n. 1920/11/2000?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Circolare del Ministero della Sanità n. 19 del 20/11/2000	
I	6		Viene consigliata la vaccinazione contro morbillo, parotite, rosolia e HAV agli operatori sanitari esposti, in particolare quelli di pediatria e gastroenterologia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Circolare del Ministero della Sanità n.4 del 13/3/98, n.12 del 13/7/99	
I	7		Si informano i lavoratori sui vantaggi e gli inconvenienti della vaccinazione e della non vaccinazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 5	
I	8		Il DL provvede all'allontanamento temporaneo del lavoratore su conforme parere del medico come misura speciale di protezione in caso di necessità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 2 lett. b, D.Lgs. 151/2001	
I	9		Il DL provvede alla valutazione del rischio biologico al variare delle condizioni di lavoro e comunque ogni 3 anni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 271 comma 3	
I	10		Il DL per gli agenti biologici dei gruppi 3 e 4 ha istituito ed aggiorna un registro dei lavoratori esposti con la descrizione dell'attività svolta, dell'agente utilizzato e gli eventuali casi di esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 1, 2	
			in caso di risposta affermativa					
I	10.1		Il DL cura il mantenimento del registro per il tramite dell'RSPP?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 2	
I	10.2		Il DL provvede all'invio all'INAIL (ex ISPESL) e all'organo di vigilanza competente per territorio di copia del registro comunicando le variazioni avvenute ogni 3 anni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 3 lett. a	
I	10.3		Il DL in caso di cessazione del rapporto di lavoro provvede all'invio delle cartelle sanitarie e di rischio del lavoratore all'all'INAIL (ex ISPESL) e all'organo di vigilanza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 3 lett. b	
I	10.4		Il DL in caso di cessazione dell'attività dell'azienda consegna all'all'INAIL (ex ISPESL), all'ISS e all'organo di vigilanza competente per territorio copia del registro e per il tramite del medico competente le cartelle sanitarie e di rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 3 lett. c	
I	10.5		Il DL richiede le annotazioni individuali del registro di esposizione, le cartelle sanitarie e di rischio all'all'INAIL (ex ISPESL) dei lavoratori eventualmente assunti che abbiano esercitato attività a rischio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 280 comma 3 lett. d	

RISCHIO BIOLOGICO - LIVELLO II

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

MC: Medico Competente

NA: Non applicabile

RSPP: Responsabile Servizio di prevenzione e Protezione

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio biologico livello II								
II	1		Il Medico Competente (MC) effettua il sopralluogo nel vostro reparto insieme all' RSPP 1 volta l'anno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 25 comma 1 lett. l	
II	2		Il MC effettua gli accertamenti preventivi e quelli periodici volti a definire l' idoneità alla mansione specifica sul personale del vostro reparto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. a, b, e-bis	
III	3		I lavoratori sottoposti a visita medica firmano un apposito registro conservato dal medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	4		Ogni lavoratore viene informato sulla natura degli accertamenti effettuati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 25 comma 1 lett. g	
II	5		Ad ogni lavoratore interessato viene comunicato l'esito degli accertamenti effettuati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 25 comma 1 lett. h	
II	6		I lavoratori che richiedano visite mediche correlate ai rischi professionali - fatti salvi i controlli sanitari e periodici - vengono sottoposti a visita medica dal medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2 lett. c	
II	7		È stato valutato lo stato di immunizzazione del personale sanitario femminile in età fertile per le principali infezioni connatali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 645/96	
II	8		Sono stati messi a disposizione gratuitamente vaccini efficaci per i lavoratori per i quali si richiedono misure speciali di protezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 2 lett. a	
II	9		Il personale del reparto è stato informato sui vantaggi e gli inconvenienti della vaccinazione e della non vaccinazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 279 comma 5	

RISCHIO RADIAZIONI - LIVELLO I

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DoSP: Documento Sanitario Personale
 NA: Non applicabile
 UO: Unità Operativa

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni livello I								
I	1		Nell'UO vi sono macchine radiogene o si effettuano lavorazioni che implicano l'uso di materie radioattive: trattamento, manipolazione, detenzione, deposito, trasporto, impiego, raccolta e smaltimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 1, come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 2	
			in caso di risposta affermativa					
I		1.1	È stato nominato un esperto qualificato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 77, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		2	È stato nominato, se necessario, un medico autorizzato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 83 comma 1, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		3	Le esposizioni sono state preventivamente giustificate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 2, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		4	Le esposizioni vengono periodicamente rivalutate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 2, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		5	L'esperto qualificato:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		5.1	Ha proceduto a classificare i lavoratori in esposti e non esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 80 comma 1, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		5.2	Ha classificato le aree di lavoro in zone controllate e zone sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 80 comma 1 all. III, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		5.3	Ha comunicato al datore di lavoro le precedenti classificazioni tramite relazione scritta?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 80 comma 1, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
I		6	Le aree individuate sono delimitate e segnalate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. a, f	
I		7	L'accesso alle aree in cui sussiste rischio da radiazioni è adeguatamente regolamentato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. a	
I		8	Sono state predisposte procedure per la protezione e sicurezza dei lavoratori relativamente a:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	
I		8.1	Metodologia di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	
I		8.2	Uso dei dispositivi di sicurezza e dei mezzi di protezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	
I		8.3	Uso dei dosimetri personali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	
I		8.4	Segnalazione e gestione delle contaminazioni eccezionali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	
I		8.5	Controllo del rispetto delle istruzioni impartite?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. f	
I		9	Copia delle procedure è disponibile nei luoghi frequentati dai lavoratori e, in particolare, nelle zone controllate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. c	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni livello I								
I	10		Prima di essere destinati ad attività che espongono a radiazioni ionizzanti, è stata effettuata a lavoratori, apprendisti e studenti una visita preventiva comprensiva di anamnesi completa, esame clinico generale, indagini specialistiche, indagini di laboratorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 84 comma 3	
I	11		Il medico ha comunicato per iscritto il giudizio di idoneità e i suoi limiti di validità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 84 comma 5	
I	12		Il medico ha illustrato i rischi e i risultati delle analisi al lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 84 comma 6	
I	13		I lavoratori professionalmente esposti, gli apprendisti e gli studenti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 85 comma 1 c All. III come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 36	
III	14		Esiste una procedura per l'aggiornamento dell'elenco degli esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 85 comma 1 c All. III come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 36	
I	15		Sono stati forniti i dosimetri personali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. d, art. 75	
I	16		Esistono lavoratori, apprendisti e studenti professionalmente esposti di categoria A?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
I	16.1		Vengono sottoposti a visita medica periodica semestralmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 85 comma 1	
I	16.2		La visita medica periodica è eseguita dal medico autorizzato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 83 comma 2	
I	16.3		In caso di non idoneità, il medico chiede l'allontanamento del lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 86 comma 3	
I	16.4		L'esperto qualificato valuta le dosi ricevute o impegnate da tali lavoratori semestralmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 artt. 61, 79 comma 6, 80 Vedere foglio sorveglianza fisica	
I	17		Esistono lavoratori professionalmente esposti di categoria B, apprendisti, studenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
I	17.1		Vengono sottoposti a visita medica annualmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 85, art. 79 comma 6	
I	17.2		Tale visita è eseguita dal medico competente o dal medico autorizzato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 87	
I	17.3		In caso di non idoneità, il medico chiede l'allontanamento del lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 86 comma 3	
I	17.4		L'esperto qualificato valuta le dosi ricevute o impegnate da tali lavoratori annualmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 artt. 61, 79, 80 Vedere foglio sorveglianza fisica	
I	18		In seguito al giudizio di non idoneità del medico i lavoratori sono allontanati immediatamente dal lavoro comportante rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 86 comma 2	
I	19		Per ogni lavoratore esposto è stato istituito il documento sanitario personale (DoSP)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 20	
I	20		Il DoSP viene conservato dal medico addetto alla sorveglianza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1	
I	21		Il DoSP viene aggiornato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1	
I	22		Il DoSP contiene:					
I	22.1		dati della visita preventiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1 lett. a	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni livello I								
I		22.2	dati delle successive visite?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1 lett. a	
I		22.3	la destinazione lavorativa con rischi annessi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1 lett. b	
I		22.4	le dosi ricevute dal lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 1 lett. c	
I	23		Il DoSP viene conservato anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 3	
I	24		Il DoSP di lavoratori non più esposti è stato consegnato all'ISPESL?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 90 comma 4	
I	25		Esiste una procedura per la conservazione e l'aggiornamento del DoSP?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	26		In caso di superamento dei limiti di dose efficace o di contaminazione accidentale:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		26.1	Il lavoratore viene sottoposto a visita eccezionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 91 comma 2	
I		26.2	La visita medica eccezionale prevede il controllo clinico, gli esami necessari, il trattamento terapeutico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 91 comma 2	
I	27		Dopo ogni esposizione accidentale o di emergenza si acquisisce apposita relazione tecnica dall'esperto qualificato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 74 come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 17	
I	28		Nel caso il medico decida l'allontanamento, ne viene data comunicazione all'Ispettorato del lavoro e agli organi del servizio sanitario nazionale competenti per territorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 91 comma 3	
III	29		Sono state elaborate procedure per la gestione dell'emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	30		Le procedure di emergenza e decontaminazione sono coordinate dal medico autorizzato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.P.R. 185/64 art. 80	

RISCHIO RADIAZIONI - LIVELLO II

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

NA: Non applicabile
 UO: Unità Operativa

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni livello II								
II	1		Nell'UO si effettuano lavorazioni che implicano l'uso di materie radioattive: trattamento, manipolazione, detenzione, deposito, trasporto, impiego, raccolta e smaltimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 1, come modificato dal D.Lgs. 241/2000 art. 2	
			in caso di risposta affermativa					
II	1.1		È chiaramente segnalata la suddivisione tra zone controllate e zone sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 4 allegato III, come modificato dal D.Lgs. 241/2000	
II	1.2		Sono disponibili e facilmente consultabili le procedure relative a metodologie di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. a, art. 61 comma 3 c	
II	1.3		Nell' Unità Operativa viene effettuata la sorveglianza sanitaria prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta esposizioni a radiazioni ionizzanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08 art. 41 comma 2	
II	1.4		Sono stati comunicati gli esiti delle visite mediche ai lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 comma 6	
II	1.5		Esistono lavoratori, apprendisti, studenti professionalmente esposti di categoria A?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
II	1.5.1		Si sottopongono a visita medica periodica semestralmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. f, art 85 comma 1	
II	1.5.2		Vengono valutate semestralmente le dosi ricevute o impegnate dai lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 artt. 61, 79, 80	
II	1.6		Esistono lavoratori, apprendisti, studenti professionalmente esposti di categoria B?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
II	1.6.1		Si presentano a visita medica periodica annualmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. f, art 85 comma 1	
II	1.6.2		Sono valutate le dosi ricevute o impegnate dai lavoratori annualmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 artt. 61, 79, 80	
II	1.7		Si sono verificati casi di contaminazione eccezionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			in caso di risposta affermativa					
II	1.7.1		Sono state seguite le procedure di segnalazione e gestione dell'emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. a	
II	1.7.2		I soggetti interessati sono stati sottoposti a provvedimenti di decontaminazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 91 comma 1	
II	1.7.3		Il lavoratore è stato sottoposto a visita medica eccezionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 91 comma 2	
II	1.8		Si provvede a segnalare un'esposizione accidentale o di emergenza al personale preposto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. c	
II	1.9		Sono stati consegnati i dispositivi di sorveglianza dosimetrica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.P.R. 185/64 art. 61; D.Lgs. 230/95 art.61 comma 2 lett. d	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni livello II								
II		1.10	Vengono utilizzati secondo le istruzioni specifiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.P.R. 185/64 art. 61; D.Lgs. 230/95 art.68 comma 1 lett. b	
II		1.11	Vengono segnalate immediatamente eventuali deficienze dei dosimetri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. c	
II		1.12	I controlli dosimetrici sono regolarmente eseguiti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 artt. 61, 79 comma 6, 80	
II		1.13	Vengono forniti ai lavoratori interessati i risultati relativi alla sorveglianza dosimetrica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.P.R. 185/64 art. 69, D.Lgs. 230/95 art. 61	
II		1.14	Sono stati forniti dispositivi di protezione individuali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 61 comma 3 lett. d	
II		1.15	Vengono utilizzati secondo le istruzioni specifiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DP.R. 185/64 art. 61; D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. b	
II		1.16	Vengono segnalate immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di protezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 68 comma 1 lett. c	

RISCHIO RADIAZIONI SORVEGLIANZA FISICA - LIVELLO I

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
 NA: Non applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni sorveglianza fisica								
I	1		L'esperto qualificato:					
I		1.1	Valuta le dosi relative ai lavoratori esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 1 lett. d	
I		1.2	Valuta le dosi individuali relative ai lavoratori esposti di categoria A?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 2	
I		1.3	Per tale valutazione sono considerati:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.3.1	carico di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.3.2	modalità di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.3.3	DPI utilizzati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.3.4	dose massima ricevibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		1.4	Attribuisce le dosi ai singoli lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 2	
I		1.5	Comunica per iscritto al medico autorizzato la valutazione delle dosi ricevute ogni sei mesi per i lavoratori di categoria A?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 6	
I		1.6	Comunica per iscritto al medico autorizzato la valutazione delle dosi ricevute ogni anno per gli altri lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 6	
I		1.7	Comunica per iscritto al medico autorizzato immediatamente esposizioni accidentali o di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 79 comma 6	
I	2		L'esperto qualificato provvede ad istituire e tenere aggiornata la seguente documentazione:					
I		2.1	La relazione scritta contenente le valutazioni della sorveglianza ambientale e le indicazioni di radioprotezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett.a	
I		2.2	La relazione scritta contenente le valutazioni della sorveglianza ambientale nelle zone controllate e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett.a	
I		2.3	I risultati delle verifiche periodiche sull'efficacia dei dispositivi e delle tecniche di radioprotezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. b	
I		2.4	I risultati delle verifiche periodiche alle buone condizioni di funzionamento degli strumenti di misura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. c	
I		2.5	Copia degli interventi prescritti dallo stesso e/o dagli organi di vigilanza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. b	
I		2.6	La documentazione relativa alla valutazione delle dosi relative ai lavoratori esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. b	
I		2.7	Le schede personali (es. valutazione dosi individuali, eventuali esposizioni accidentali o di emergenza, altre modalità di esposizione)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. d	
I		2.8	Le relazioni sulle circostanze delle esposizioni accidentali o di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95 art. 81 comma 1 lett. e	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Rischio radiazioni sorveglianza fisica								
III	3		Sono state istituite procedure per la conservazione e l'aggiornamento della seguente documentazione:					
III		3.1	relazione scritta contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.2	relazione scritta contenente le valutazioni della sorveglianza ambientale nelle zone controllate e sorvegliate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.3	risultati delle verifiche periodiche sull'efficacia dei dispositivi e delle tecniche di radioprotezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.4	risultati delle verifiche periodiche sulle condizioni di funzionamento degli strumenti di misura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.5	interventi prescritti dallo stesso e/o dagli organi di vigilanza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.6	valutazione delle dosi relative ai lavoratori esposti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
III		3.7	le relazioni sulle circostanze delle esposizioni accidentali o di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

INTRODUZIONE

A cura di: Dott. Pietro De Blasi

INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

In tema di igiene e sicurezza sul lavoro la normativa cogente e quella volontaria pongono un accento sempre maggiore ai temi della formazione ed informazione dei lavoratori; è oggi acclarato come anche le più moderne misure di prevenzione, quali ad esempio attrezzature a norma o modelli organizzativi strutturati, necessitano, per essere efficaci, della partecipazione dei lavoratori i quali devono essere resi edotti e possibilmente direttamente coinvolti. È quindi indispensabile favorire un dialogo regolare tra tutti i livelli dell'organizzazione e creare delle competenze professionali specifiche per ogni mansioni.

Le norme succitate distinguono spesso tra gli obblighi di formazione e quelli di informazione, per cui val la pena richiamarne le definizioni.

L'informazione consiste in una trasmissione di contenuti strutturati in maniera organica (comunicazione) dall'emittente al ricettore. Il contenuto della comunicazione è definito "messaggio", il quale è trasmesso attraverso diversi tipi di veicoli che variano in funzione del contesto. In ambito lavorativo molto spesso si tratta di opuscoli o brevi testi riguardanti l'organizzazione della sicurezza specifica di ogni singola azienda.

L'informazione è vista come trasferimento "mirato" a tutti i soggetti interessati, di notizie e contenuti di carattere comportamentale, procedurale, concettuale; con l'informazione si forniscono notizie ritenute utili o funzionali con l'obiettivo di conseguire modalità, modi di comportamento e di lavoro applicabili in un determinato contesto per lavorare in sicurezza. L'informazione è, pertanto, un processo di comunicazione/ricezione di notizie e concetti.

La formazione sfrutta invece meccanismi di apprendimento consapevole delle tre dimensioni "sapere" (conoscenze), "saper fare" (capacità) e "saper essere" (atteggiamenti) per svolgere una determinata attività lavorativa ponendo la massima attenzione al "lavorare in sicurezza" senza per questo pregiudicare l'efficienza e l'efficacia della propria performance. Il fine è l'adozione, da parte dei soggetti interessati, di competenze cognitive ed operative tali da indurre delle modalità comportamentali che tengano in debito conto i rischi, modificando, se necessario, scale di valori, modalità operative e abitudini troppo spesso derivanti da prassi consolidate e non da procedure studiate ad hoc.

Con la formazione si forniscono gli strumenti cognitivi per mettere in pratica le regole e i principi della sicurezza in azienda, tenendo conto non solo della propria mansione ma anche del contesto lavorativo che circonda ogni lavoratore. La formazione è, dunque, un processo di insegnamento/apprendimento di conoscenze utili a svolgere la propria attività lavorativa in maniera produttiva e sicura.

L'informazione e la formazione, seppur definite separatamente non devono mai essere considerate in modo separato in quanto costituiscono elementi concatenati di un unico vasto sistema, finalizzato all'apprendimento ed applicazione di determinate conoscenze, contenuti, concettuali e loro modalità applicative. Esse devono integrarsi in un unicum che accompagna l'uomo/lavoratore durante tutta la sua "vita lavorativa", al fine di tenere desta e aggiornata la sua attenzione sui temi dell'igiene e sicurezza sul lavoro.

Dal punto di vista normativo l'obbligo di informazione era già previsto negli artt.4 dei precedenti D.P.R. 547/55 e 303/56, ma si trattava di un concetto convenzionale che non ha avuto il peso che sarebbe stato opportuno, già in quella sede. Successivamente con gli art 21 e 22 del D.Lgs. 626/94 gli obblighi di formazione e informazione sono stati posti in evidenza con maggiore forza per quanto concerne i rischi generali ma anche richiamati in maniera dettagliata nella sezioni riguardanti i rischi specifici (chimico, biologico, videotermiale ecc.). Infine, l'introduzione del cosiddetto "*Testo unico della sicurezza*", entrato in vigore con l'emanazione del D.Lgs. 81/08, che ha assorbito, abrogandole le leggi precedentemente citate, ha posto maggiore enfasi anche al concetto di addestramento, appositamente previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 37.

Nel settore della formazione, informazione e addestramento, le innovazioni introdotte dal D.Lgs. 81/08 e dalle sue successive modifiche sono il risultato di un ampliamento delle figure coinvolte e di una maggiore chiarezza dei concetti precedentemente delineati nel quadro legislativo previgente. L'evoluzione normativa è pertanto risultata significativa, giacché ha apportato ampliamenti e modifiche correttive sostanziali che si aggiungono agli obblighi già precedentemente esistenti.

Anche le norme volontarie in materia di sicurezza pongono una certa attenzione a questi temi: le OHSAS 18001 dedicano il punto 4.4.2 alla "formazione, sensibilizzazione e competenze" del personale e le linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) UNI-INAIL ne dedicano due: E4 "formazione addestramento e consapevolezza, ed E5 "comunicazione flusso informativo e cooperazione".

In tale contesto, la lista di controllo "formazione ed informazione" preparata nell'ambito del "Progetto Ospedali" - INAIL, è stata formulata pensando in primis ai requisiti minimi di formazione e informazione previsti per legge, per tutti i lavoratori coinvolti e per tutte quelle figure espressamente chiamate a svolgere un ruolo attivo fondamentale per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro (addetti lotta antincendio, responsabili e addetti del SPP, RLS, ecc.).

Si è provveduto successivamente ad inserire domande finalizzate alla verifica dell'erogazione dei servizi informativi e formativi, generalmente considerati di base in ambito ospedaliero; Ad esempio, l'attività informativa ed addestrativa sull'utilizzo dei più diffusi e comuni DPI, o anche circa il rischio da agenti biologici, soprattutto verso coloro che ne sono maggiormente esposti.

Infine è stata ulteriormente ampliata tenendo conto delle esigenze specifiche di taluni reparti ospedalieri quali ad esempio l'attività formativa circa la movimentazione dei carichi presso i reparti di degenza, l'attività formativa ed informativa sui rischi da radiazioni ionizzanti presso i reparti di radiologia e diagnostica, o ancora, per meglio gestire lo stress emotivo per gli operatori di pronto soccorso, ecc..

La struttura della lista di controllo "formazione e informazione", ricalca quella delle altre liste redatte nell'ambito del "progetto Ospedali", ed è infatti organizzata principalmente sui primi due livelli (livello I e livello II) e laddove possibile prevedendo l'inserimento di domande di livello III. L'organizzazione delle domande è formulata per reparti richiamando comunque i requisiti generali dettati dalla normativa cogente.

Sono state inoltre inserite diverse domande che, seppur non discendenti da alcun requisito di legge, possono essere di ausilio nel miglioramento dell'organizzazione complessiva del sistema informazione e formazione sulla sicurezza, avendo l'unico scopo di costituire dei suggerimenti per l'ottimizzazione della funzionalità del servizio.

STRUTTURA DELLE CHECK LIST

Le liste di controllo dedicate alla informazione e formazione di tutti i lavoratori che lavorano all'interno di una struttura ospedaliera, sono introdotte da una sezione generale (riportata nel fascicolo II) relativa agli adempimenti da ottemperare a livello di struttura, indipendentemente dal particolare rischio o unità operativa che si vuole considerare; sono poi strutturate per ogni tipologia di rischio secondo i consueti tre livelli, I e II a seconda dell'interlocutore e III per l'implementazione di procedure operative e organizzative.

Con riferimento alla tabella di correlazione Unità Operativa/Servizio - Rischio, riportata al punto 6 del capitolo III del Fascicolo I, le liste di controllo per la informazione e formazione sono individuabili mediante i seguenti codici:

Informazione e formazione: livello I (tutte le unità)

INF I a

Informazione e formazione: livello II (tutte le unità)	INF II a
Informazione e formazione - degenza: livello I	INF I b
Informazione e formazione - degenza: livello II	INF II b
Informazione e formazione - radiologia, diagnostica per immagini radioterapia , medicina nucleare: livello I	INF I c
Informazione e formazione - radiologia, diagnostica per immagini radioterapia , medicina nucleare: livello II	INF II c
Informazione e formazione - uffici amministrativi: livello I	INF I ua
Informazione e formazione - uffici amministrativi: livello II	INF II ua
Informazione e formazione - blocco operatorio: livello I	INF I bo
Informazione e formazione - blocco operatorio: livello II	INF II bo
Informazione e formazione - anatomia e istologia patologica: livello I	INF I 03
Informazione e formazione - anatomia e istologia patologica: livello II	INF II 03
Informazione e formazione - pronto soccorso: livello I	INF I ps
Informazione e formazione - pronto soccorso: livello II	INF II ps
Informazione e formazione - laboratorio: livello I	INF I lab
Informazione e formazione - laboratorio: livello II	INF II lab

RIFERIMENTI

D.Lgs. 81/08: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. 30 aprile 2008 n. 101).

D.Lgs. 106/09: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. 5 agosto 2009 n. 180).

L. 123/07: Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia (G.U. 10 agosto 2007 n. 185).

D.Lgs. 626/1994: Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (G.U. 12 novembre 1994 n. 265).

Decreto 16/01/1997: Individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappre-

sentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. (G.U. 3 febbraio 1997, n. 27).

D.M. 10/3/98: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenze nei luoghi di lavoro (G.U. 7 aprile 1998, n. 81).

D.Lgs. 53/99: Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n. 25 (G.U. 21 gennaio 2000, n. 16).

D.Lgs. 66/2000: Attuazione delle direttive 97/42/CE e 1999/38/CE, che modificano la direttiva 90/394/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (G.U. 24 marzo 2000, n. 70).

D.Lgs. 25/2002: Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (G.U. 8 marzo 2002, n. 57).

D.M. 388/2003: Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni. (G.U. 3 febbraio 2004, n. 27).

Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) - UNI Settembre 2001

OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001 - BS - 2001.

LISTE DI CONTROLLO:

Informazione, Formazione ed Addestramento

Dott. Pietro De Blasi

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Tutte le Unità Operative								
I	1		I lavoratori sono stati informati sui rischi da cui ogni specifico DPI in dotazione li protegge?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 77, comma 4, lett. e	
I	2		Ogni lavoratore è stato formato sull'uso di tutti i DPI in dotazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 77, comma 4, lett. h	
I	3		I programmi di formazione e informazione prevedono una parte relativa alla movimentazione manuale dei carichi con particolare riferimento alla movimentazione dei pazienti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169	
I	4		Nell'unità operativa vengono utilizzate sostanze cancerogene o mutagene?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 234	
			In caso affermativo					
I	4.1		In occasione dell'utilizzo di agenti cancerogeni e mutageni sono state fornite ai lavoratori informazioni in merito a:					
I		4.1.1	gli agenti cancerogeni o mutageni presenti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.1.2	la loro dislocazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.1.3	i rischi connessi con il loro impiego;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.1.4	le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. b	
I		4.1.5	le misure igieniche da osservare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. c	
I		4.1.6	la necessità di indossare ed impiegare indumenti di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. d	
I		4.1.7	la necessità di indossare ed impiegare DPI;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. d	
I		4.1.8	le modalità da adottare per prevenire incidenti e minimizzarne le conseguenze?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. e	
I	4.2		Viene erogata ai lavoratori una formazione specifica in merito a:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 2	
I		4.2.1	gli agenti cancerogeni o mutageni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.2.2	la loro dislocazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.2.3	i rischi connessi con il loro impiego;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. a	
I		4.2.4	le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. b	
I		4.2.5	le misure igieniche da osservare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. c	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
I		4.2.6	la necessità di indossare ed impiegare indumenti di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. d	
I		4.2.7	la necessità di indossare ed impiegare DPI;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. d	
I		4.2.8	le modalità da adottare per prevenire incidenti e minimizzarne le conseguenze?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 1, lett. e	
I	4.3		La formazione e l'informazione specifica di cui ai punti precedenti viene ripetuta tutte le volte che si verificano cambiamenti sulla natura ed entità dei rischi connessi ad agenti cancerogeni e comunque ogni quinquennio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 239, comma 3	
I	4.4		I lavoratori sono stati resi edotti sui contenuti delle schede di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. d	
I	4.5		I lavoratori sono stati informati che alcune sostanze comunemente utilizzate negli ospedali (come ad esempio la formaldeide) sono cancerogene?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	5		Nell' unità operativa vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo					
I	5.1		In occasione dell'utilizzo di agenti chimici pericolosi i lavoratori vengono informati per quanto concerne:					
I		5.1.1	l'identità di tali agenti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.1.2	i rischi connessi con i loro utilizzo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.1.3	i limiti di esposizione professionale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.1.4	altre disposizioni normative riguardo i succitati agenti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.1.5	precauzioni ed azioni da intraprendere per proteggere se stessi, gli altri lavoratori e i luoghi di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. c	
I	5.2		È stata erogata ai lavoratori una formazione specifica in merito a:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		5.2.1	l'identità degli agenti chimici pericolosi utilizzati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.2.2	i rischi connessi con i loro utilizzo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.2.3	i limiti di esposizione professionale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.2.4	particolari e specifiche altre disposizioni normative riguardo i succitati agenti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I		5.2.5	precauzioni ed azioni da intraprendere per proteggere se stessi, gli altri lavoratori e i luoghi di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. c	
I	5.3		Le informazioni e la formazione sono effettuate tenendo conto della natura e del grado del rischio così come rivelato dalla valutazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 2, lett. a	
I	5.4		Le informazioni e la formazione vengono aggiornate in occasione di cambiamenti organizzativi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 2, lett. a	
I	6		I lavoratori sono stati resi edotti sui contenuti delle schede di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett. b	
I	7		Nell'unità operativa, i lavoratori sono esposti ad agenti biologici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo					

INF I a

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
I		7.1	In merito agli agenti biologici sono state fornite ai lavoratori le informazioni per quanto concerne:					
I		7.1.1	i rischi per la salute connessi con gli agenti biologici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. a	
I		7.1.2	le precauzioni da prendere per evitare o limitare l'esposizione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. b	
I		7.1.3	le misure igieniche da osservare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. c	
I		7.1.4	la necessità di indossare ed impiegare indumenti di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. d	
I		7.1.5	la necessità di indossare ed impiegare DPI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. d	
I		7.2	È stata erogata ai lavoratori una formazione specifica circa quanto riportato ai punti seguenti:				D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 2	
I		7.2.1	i rischi per la salute connessi con gli agenti biologici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. a	
I		7.2.2	le precauzioni da prendere per evitare o limitare l'esposizione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. b	
I		7.2.3	le misure igieniche da osservare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. c	
I		7.2.4	la necessità di indossare ed impiegare indumenti di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. d	
I		7.2.5	la necessità di indossare ed impiegare DPI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1, lett. d	
I		7.3	Le informazioni e la formazione sono fornite ai lavoratori prima di adibirli alla mansione specifica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 3	
I		7.4	La formazione e l'informazione specifica di cui ai punti precedenti viene ripetuta tutte le volte che si verificano cambiamenti sulla natura e entità dei rischi connessi ad agenti biologici e comunque ogni quinquennio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 3	
I	8		Nell'unità operativa esistono sorgenti o fonti di emissione sonora che eguagliano o superino i valori inferiori di azione previsti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo					
I		8.1	I lavoratori esposti ad emissione sonora uguale o superiore ai valori inferiori di azione, vengono informati e formati sui rischi provenienti da tale esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195	
I		8.2	In particolare, è stata erogata ai lavoratori una informazione specifica circa quanto riportato ai punti seguenti:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		8.2.1	i rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento alla natura di detti rischi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.2	alle misure adottate volte ad eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.3	ai valori limite di esposizione e ai valori di azione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.4	ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate, insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.5	all'uso corretto dei dispos. di prot. individ. dell'udito;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.6	all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.7	alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.2.8	alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	
I		8.3	Ai lavoratori viene resa una adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo la loro esposizione al rumore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 195 e art. 184	

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Tutte le Unità Operative								
II	1		Nell'unità operativa viene verificato l'addestramento per l'utilizzo dei DPI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 77, comma 4, lett. e	
II	2		Nell'unità operativa esistono DPI specifici per i quali i lavoratori necessitano di un addestramento specifico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 77, comma 4, lett. e	
II	3		Viene impartita ai lavoratori dell'unità operativa un addestramento relativo alla movimentazione manuale dei carichi con particolare riferimento alla movimentazione dei pazienti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169 D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett b	
II	4		Vengono informati i lavoratori quando è introdotta nell'unità operativa una nuova sostanza chimica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett b	
II	5		Viene aggiornata la formazione e l'addestramento in occasione dell'introduzione di ogni nuova sostanza pericolosa nell'unità operativa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 1	
II	6		Vengono informati i lavoratori quando è introdotta nell'unità operativa una nuova fonte di rischio biologico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 278, comma 2	
II	7		Viene aggiornata la formazione e l'addestramento in occasione di ogni nuovo rischio biologico riscontrato o introdotto nell'unità operativa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227, comma 1, lett b	
II	8		I lavoratori dell'unità operativa sono in grado di utilizzare efficacemente le informazioni contenute nelle schede di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 4, lett b	
II	9		Prima di adibire un lavoratore dell'unità operativa ad un nuovo incarico e/o mansione, viene aggiornata la sua formazione e/o il suo addestramento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	10		Ogni singolo lavoratore ha la possibilità di segnalare eventuali esigenze di ricevere nuove necessità formative e informative?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	11		All'interno dell'unità operativa sono registrate le attività formative ed informative ricevute da ogni lavoratore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	12		Nell'Unità operativa sono regolarmente affissi i cartelli di informazione sul divieto di fumo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legge 16/1/2003	
II	13		Le lavoratrici sono state informate delle cautele da adottare in caso di gravidanza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
DEGENZA

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Degenza								
I	9		I lavoratori che effettuano movimentazioni di pazienti, o in generale di carichi, sono stati adeguatamente informati in merito ai punti seguenti:				D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1	
I	9.1		il peso del carico o dei pazienti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. a	
I	9.2		il centro del carico o eventualmente il lato più pesante;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. a	
I	9.3		le modalità di movimentazione corretta dei carichi e/o dei pazienti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. a	
I	9.4		i rischi che i lavoratori corrono qualora non rispettano tali corrette modalità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. a	
I	10		È stata erogata ai lavoratori una adeguata formazione specifica circa quanto riportato ai punti qui di seguito riportati:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1	
I	10.1		le modalità di movimentazione corretta dei carichi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. b	
I	10.2		i rischi che i lavoratori corrono qualora non rispettano tali corrette modalità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1, lett. b	
I	11		Ai lavoratori che effettuano movimentazioni di pazienti, o in generale di carichi, è stato fornito l'addestramento adeguato in merito alle corrette manovre e procedure da adottare nelle diverse fasi delle operazioni di movimentazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 2	
	12		Sono state rese disponibili informazioni e modalità sull'uso dei disinfettanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
	13		I lavoratori sono stati resi edotti sulle tecniche per operare in sicurezza i detergenti e i disinfettanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	14		Nell'unità operativa esistono ambienti di lavoro in cui è ancora utilizzata glutaraldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo:					
I	14.1		Gli operatori che utilizzano glutaraldeide sono stati resi edotti sulle procedure per operare in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	15		Nell'ospedale esistono ambienti di lavoro in cui viene utilizzata formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo:					
I	15.1		Gli operatori che utilizzano formaldeide sono stati resi edotti delle procedure per operare in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
DEGENZA**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Degenza								
II	12		I lavoratori dell'unità operativa hanno seguito corsi di formazione specifici su come movimentare i pazienti (o i carichi in generale)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 169, comma 1	
II	13		Viene verificato il livello di apprendimento circa le tecniche relative alla movimentazione manuale dei pazienti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	14		Sono state fornite specifiche informazioni sui rischi connessi:					
II		14.1	all'utilizzo di detersivi e disinfettanti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
II		14.2	all'utilizzo di formaldeide;				D.Lgs. 81/08, art. 227	
II		14.3	all'utilizzo di glutaraldeide?				D.Lgs. 81/08, art. 227	
II	15		In occasione dell'utilizzo di disinfettanti con particolari caratteristiche di pericolosità (ad esempio formaldeide, glutaraldeide, ecc.), viene verificato il livello di apprendimento circa le tecniche relative all'utilizzo di tali sostanze?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA, MEDICINA NUCLEARE

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE**Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Radiologia, D.I., radioterapia, M.N.								
I	9		È stato redatto un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10		In tale ambito i lavoratori, in funzione della mansione a cui sono adibiti, sono stati resi edotti:				D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.1		dei rischi specifici a cui sono esposti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.2		delle norme di radioprotezione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.3		delle norme di protezione sanitaria;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.4		delle conseguenze derivanti dalla inosservanza delle prescrizioni mediche;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.5		delle modalità di esecuzione del lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	10.6		delle norme interne di protezione e sicurezza specifiche del rischio di radiazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
I	11		I lavoratori che operano in ambiti professionali che comportano esposizione hanno seguito corsi di formazione specifici con periodicità quinquennale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 187/00, art. 7, comma 8	
I	12		Si è provveduto affinché copia delle disposizioni interne in materia di protezione e sicurezza dal rischio di radiazioni sia consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori e in particolare nelle zone controllate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. c	
III	13		I lavoratori dell'unità operativa, non direttamente esposti alle radiazioni ionizzanti, sono stati comunque informati circa l'esistenza di zone a rischio di radiazioni ionizzanti e loro natura, le restrizioni e le relative modalità di accesso a tali zone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA, MEDICINA NUCLEARE

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE **Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Radiologia, D.I., radioterapia, M.N.								
II	12		I lavoratori adibiti a lavorazioni connesse con le radiazioni, sono stati informati circa i rischi connessi alla loro esposizione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. e	
II	13		I lavoratori adibiti a lavorazioni connesse con le radiazioni hanno seguito corsi di formazione specifici di radioprotezione con periodicità quinquennale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 187/00, art. 7	
III	14		Viene verificata l'efficacia della formazione e quindi l'osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	15		Sono affisse le copie delle disposizioni interne in materia di protezione e sicurezza dal rischio di radiazioni nei luoghi frequentati dai lavoratori e in particolare nelle zone controllate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 230/95, art. 61, comma 3, lett. c	

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
UFFICI AMMINISTRATIVI
SCHEDA INFORMATIVA GENERALE
Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Uffici amministrativi								
I	9		Nell'unità operativa esistono lavoratori che fanno uso di videoterminale per più di venti ore settimanali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 173, comma 1, lett c	
			In caso affermativo					
	9.1		I lavoratori che fanno uso di videoterminale per più di venti ore settimanali sono stati informati in merito ai seguenti punti:				D.Lgs. 81/08, art. 173, comma 1, lett c	
I		9.1.1	le misure applicabili allo specifico posto di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 1	
I		9.1.2	le corrette modalità di svolgimento dell'attività;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 2	
I		9.1.3	la protezioni degli occhi e della vista?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 3	
I	9.2		È stata erogata ai lavoratori che fanno uso di videoterminale una formazione specifica circa quanto concerne:				D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett b	
I		9.2.1	le misure applicabili allo specifico posto di lavoro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 1	
I		9.2.2	le corrette modalità di svolgimento dell'attività;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 2	
I		9.2.3	la protezioni degli occhi e della vista;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 177, comma 1, lett a, punto 3	
I		9.2.4	la corretta postura da assumere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		9.2.5	la corretta luminosità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	10		I programmi di formazione tengono conto della possibilità di rapine e quindi dei comportamenti da tenere?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	11		La formazione del personale addetto al pronto soccorso è avvenuta dopo il 3 Febbraio 2005?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 9 e D.M. 388/03	
			In caso affermativo					
I	11.1		Gli addetti al pronto soccorso hanno ricevuto formazione teorica e pratica per:				D.M. 388/03, art. 3, comma 1	
I		11.1.1	l'attuazione delle misure interne di primo intervento;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, art. 3, comma 1	
I		11.1.2	l'attivazione degli interventi di pronto soccorso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, art. 3, comma 1	
I	11.2		La formazione dei lavoratori designati viene svolta da personale medico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, art. 3, comma 2	
I	11.3		La formazione di tali addetti è stata impostata sulle seguenti tematiche e tempistiche:				D.M. 388/03, art. 3, comma 4	
I		11.3.1	"Allertare il sistema di soccorso", "riconoscere un'emergenza sanitaria", "attuare gli interventi di primo soccorso", "conoscere i rischi specifici dell'attività svolta" (modulo A totale 4 ore);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, allegato IV (relativo ai gruppi B e C)	

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Uffici amministrativi								
I		11.3.2	"Acquisire conoscenze generali sui trami in ambiente di lavoro", "acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro" (Modulo B totale 4 ore);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, allegato IV (relativo ai gruppi B e C)	
I		11.3.3	"acquisire capacità di intervento pratico" (Modulo C totale 4 ore)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, allegato IV (relativo ai gruppi B e C)	
I	11.4		La formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso viene ripetuta con cadenza triennale almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.M. 388/03, art. 3, comma 5	

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
UFFICI AMMINISTRATIVI

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Uffici amministrativi								
II	12		I videoterminalisti (personale che utilizza il videoterminale per più di 20 ore settimanali) sono stati edotti sui rischi derivanti dall'uso del computer e sulle modalità di riduzione di tali rischi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 173	
II	13		Viene verificata l'adozione da parte dei lavoratori di comportamenti atti a ridurre i rischi del lavoro al video-terminale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 173	
II	14		Gli addetti al pronto soccorso si organizzano le ferie o le assenze in modo tale che uno di loro sia sempre presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
BLOCCO OPERATORIO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Blocco operatorio								
I	9		Sono state fornite specifiche informazioni sui rischi connessi ai gas anestetici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Circolare Ministero della Sanità n. 5 del 14/3/1989	
I	10		I lavoratori sono stati formati in merito alle modalità con cui utilizzare in sicurezza i gas anestetici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Circolare Ministero della Sanità n. 5 del 14/3/1989	
I	11		I lavoratori dell'unità operativa hanno ricevuto specifica formazione e informazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale specifici per l'utilizzo dei gas anestetici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 77	
I	12		Sono state rese disponibili informazioni e modalità di uso dei disinfettanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	13		Nell'unità operativa esistono ambienti di lavoro in cui viene utilizzata glutaraldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo:					
I	13.1		Gli operatori che utilizzano glutaraldeide sono stati resi edotti sulle procedure per operare in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	14		Nell'ospedale esistono ambienti di lavoro in cui viene utilizzata formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			In caso affermativo:					
I	14.1		Gli operatori che utilizzano formaldeide sono stati resi edotti delle procedure per operare in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
BLOCCO OPERATORIO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Blocco operatorio								
II	12		Sono state fornite specifiche informazioni sui rischi connessi:					
II		12.1	ai gas anestetici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Circolare Ministero della Sanità n. 5 del 14/3/1989	
II		12.2	all'utilizzo di formaldeide;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
II		12.3	all'utilizzo di glutaraldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
II	13		Viene verificato il livello di apprendimento delle metodiche e tecniche per l'utilizzo in sicurezza di:					
II		13.1	gas anestetici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II		13.2	disinfettanti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II		13.3	detergenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 03

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Anatomia e istologia patologica								
I	9		Il programma di informazione specifico di questa unità operativa tiene conto dell'uso della formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	10		Gli operatori sono stati resi edotti delle procedure per operare in sicurezza nell'utilizzo della formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
I	11		I lavoratori dell'unità operativa sono stati informati e formati circa il corretto uso delle cappe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	12		Il programma di formazione specifico di questa unità operativa prevede l'addestramento circa l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze criogeniche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 03

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE **Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Anatomia e istologia patologica								
II	12		Sono state fornite specifiche informazioni sui rischi connessi all'utilizzo di formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	
II	13		Viene verificato il livello di apprendimento delle metodiche e tecniche per l'utilizzo in sicurezza della formaldeide?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	14		I lavoratori dell'unità operativa hanno seguito corsi di formazione specifici su come utilizzare le cappe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	15		I lavoratori del reparto sono stati formati circa l'utilizzo di sostanze criogeniche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 227	

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
PRONTO SOCCORSO**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Pronto soccorso								
I	9		Il programma di formazione relativo a questa unità operativa prevede il rischio da stress lavoro correlato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
I	10		I lavoratori dell'unità operativa sono stati informati circa i rischi connessi con l'operare a contatto con un pubblico che potrebbe trovarsi in condizioni di forte ed alterato stress psico-fisico ed emotivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
I	11		I lavoratori dell'unità operativa sono stati formati circa l'operare in sicurezza e la gestione di situazioni particolari a forte impatto emotivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
I	12		Viene impartita ai lavoratori dell'unità operativa un addestramento relativo alle tecniche di interazione e comunicazione con degenti che si trovino in condizioni di particolare stress emotivo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
I	13		Sono previsti percorsi formativi per gli operatori dell'unità operativa per quanto concerne l'iter da seguire nel caso di presunti malati con patologie infettive o altamente infettive?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
PRONTOSOCCORSO**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Pronto soccorso								
II	12		I lavoratori vengono adibiti a questa unità operativa solo dopo aver seguito specifici corsi di formazione su:					
		12.1	rischi connessi con l'operare a contatto con un pubblico in condizione di forte e alterato stress psico-fisico ed emotivo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
		12.2	gestione di situazioni con persone spaventate, stressate, ecc.;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
		12.3	metodi di comunicazione con il pubblico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
	13		Viene verificata l'effettiva efficacia di tale particolare formazione ed eventualmente ripetuta?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D.Lgs. 81/08, art. 28, commi 1 e 1bis e art. 37	
II	14		Sono affisse e ben visibili le informazioni relative ai diversi livelli di emergenza, alle priorità ed ai tempi di attesa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO I
LABORATORIO**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE **Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Laboratorio								
I	9		Il programma di formazione relativo a questa Unità operativa prevede una formazione specifica sulla manipolazione e lo stoccaggio delle seguenti tipologie di sostanze:				D.Lgs. 81/08, art. 227	
I		9.1	sostanze criogeniche;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		9.2	sostanze infiammabili;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		9.3	sostanze irritanti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I		9.4	sostanze tossiche ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I	10		È stata realizzata e tenuta in continuo aggiornamento una specifica formazione sulle modalità per operare in sicurezza in laboratorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

FORMAZIONE E INFORMAZIONE - LIVELLO II
LABORATORIO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**Legenda**

Ospedale:	
Struttura:	
Piano:	
Unità operativa:	
Dirigente:	
Numero lavoratori:	
Compilatore lista di controllo:	

SPP: Servizio di prevenzione e protezione
 RSPP: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 MC: Medico Competente
 UO: Unità operativa
 RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 DPI: Dispositivi di protezione individuale
 DL: Datore di lavoro
 NA: Non Applicabile

				SI	NO	NA	Riferimenti	Note
Laboratorio								
II	12		I lavoratori hanno dimostrato di aver appreso le tecniche e quindi l'efficacia della formazione loro impartita per la manipolazione di:				D.Lgs. 81/08, art. 227	
II		12.1	sostanze criogeniche;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		12.2	sostanze infiammabili;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		12.3	sostanze irritanti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II		12.4	sostanze tossiche?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
II	13		I lavoratori sono stati formati sulle modalità per operare in sicurezza in laboratorio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

QUADRO D'INSIEME

UNITÀ OPERATIVE E/O SERVIZI	Fattori di rischio	Fascicolo III						Fascicolo IV				Fascicolo V		Fascicolo VI		Fascicolo VII		
		Antincendio Titolo II livello I	Antincendio Titolo II livello II	Antincendio Titolo III livello I	Antincendio Titolo III livello II	Antincendio Titolo IV livello I	Antincendio Titolo IV livello II	Apparecchiature elettromedicali I, III	Apparecchiature elettromedicali I, II	Rischio elettrico I	Rischio elettrico II	Luoghi di lavoro livello I	Luoghi di lavoro livello II	Rischio biologico Livello I, II	Rischio biologico Livello II	Rischio chimico Livello I	Rischio chimico Livello II	Chemieterapici antitumorali livello I
Ambulatori	Domande preliminari per verificare se entrare nel Titolo II, Titolo III o Titolo IV	AI TII arC	AI TII II	AI TIII arC	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I am	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Anatomia ed istologia patologia		AI TII arB	AI TII II	AI TIII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_03	CHI_II_a CHI_DET_II_a CHI_II_03	
Blocco operatorio		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I bo	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II bo	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_bo CHI_I_36	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_I_bo CHI_II_36	
Blocco parto		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I bp LL I deg LL I deg bp	LL II a LL II deg	BIO I a	BIO II a BIO II bp	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_bo	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_bo	
Consultori		AI TII arC	AI TII II	AI TIII arC	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Centri diagnostica		AI TII arC	AI TII II	AI TIII arC	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_69	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_69	
Centri specialistici		AI TII arC	AI TII II	AI TIII arC	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Day hospital		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I 02	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Day surgery		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I ds	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II bo	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_bo	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_bo	
Degenza generica		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I deg	LL II a LL II deg	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Diagnostica per immagini		AI TII arC	AI TII II	AI TIII arC	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I di	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_69	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_69	
Ematologia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	CA_liv_b
Emodialisi		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II 54	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Igiene mentale		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I im	LL II a LL II deg	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Infettivi		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I deg LL I inf	LL II a LL II deg	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Laboratorio		AI TII arB	AI TII II	AI TIII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I lab	LL II a	BIO I a BIO I lab	BIO II a BIO II lab	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_lab	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_lab	
Laboratorio Radio immuno Assay		AI TII arB	AI TII II	AI TIII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I lab	LL II a	BIO I a BIO I lab	BIO II a BIO II lab	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Medicina nucleare		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I mn	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Nefrologia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	
Neonatologia	AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		

UNITÀ OPERATIVE E/O SERVIZI	Fattori di rischio	Fascicolo III						Fascicolo IV				Fascicolo V		Fascicolo VI		Fascicolo VII			
		Antincendio Titolo II livello I	Antincendio Titolo II livello II	Antincendio Titolo III livello I	Antincendio Titolo III livello II	Antincendio Titolo IV livello I	Antincendio Titolo IV livello II	Apparecchiature elettromedicali I, III	Apparecchiature elettromedicali I, II	Rischio elettrico I	Rischio elettrico II	Luoghi di lavoro livello I	Luoghi di lavoro livello II	Rischio biologico Livello I, II	Rischio biologico Livello II	Rischio chimico Livello I	Rischio chimico Livello II	Chemioterapici antitumorali livello I	
Odontoiatria	Domande preliminari per verificare se entrare nel Titolo II, Titolo III o Titolo IV	AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II 35	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
Oncologia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	CA_livl_b	
Ortopedia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_36	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_36		
Ostetricia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a			BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
Pediatria		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I deg LL I 39	LL II a LL II deg	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
Pronto soccorso		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I ps	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II ps	CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_36	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_36		
Radiologia		AI TII arB	AI TII II	AI TII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_69	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a CHI_II_69		
Radioterapia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I 70	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a	CA_livl_b	
Rianimazione/terapia		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a LL I 49	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
Terapia radio metabolica		AI TII arD	AI TII II	AI TIII arD	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
Tutte le altre unità operative non citate		Domande preliminari per verificare l'area di appartenenza				AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I a	EL II a	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II b	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_FAR_II_b CHI_DET_II_a		
SERVIZI																			
Depositi vari		A-dep	AI TII II	A-dep	AI TIII II	A-dep					EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Deposito di reparto		AI gen I deprep (solo D)	AI gen II deprep (solo D) AI TII I	AI gen I deprep (solo D)	AI gen II deprep (solo D) AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Deposito inferiore a 50m ²		AI gen I dep_50	AI gen II dep_50 AI TII II	AI gen I dep_50	AI gen II dep_50 AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Deposito inferiore a 500m ²		AI gen I dep_500	AI TII II	AI gen I dep_500	AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Gestione farmaci		AI TII arB	AI TII II	AI TIII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II				EL I b	EL II b	LL I a LL I gf	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a CHI_I_gf	CHI_II_a CHI_DET_II_a CHI_II_gf	CA_livl_b
Disinfezione		AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I b	EL II b	LL I a LL I dis	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II ste	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a		
Lavanderia		AI TII arB	AI TII II	AI TIII arB	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II				EL I b	EL II b	LL I a	LL II a	BIO I a	BIO II a	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a	
Mensa aziendale		AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_DET_II_a	
Obitorio		AI TII arb	AI TII II	AI TIII arb	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I b	EL II b	LL I a LL I ob	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II obi	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a		
Preparazione antiblastici		AI TII arb	AI TII II	AI TIII arb	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II				EL I b	EL II b					CHI_I_a CA_livl_b	CHI_II_a CA_livl_b	
Scuole e convitti		AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_DET_II_a	
Spazi riunioni e convegni		AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_DET_II_a	
Spazi per visitatori (es. bar e limitati spazi commerciali)	AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II						EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_DET_II_a		
Sterilizzazione	AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II	AE I a	AE II a	EL I b	EL II b	LL I a LL I st	LL II a	BIO I a	BIO II a BIO II ste	CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_II_a CHI_DET_II_a			
Uffici amministrativi	AI TII arE	AI TII II	AI TIII arE	AI TIII II	AI TIV I	AI TIV II				EL I b	EL II b	LL I a	LL II a			CHI_I_a CHI_DET_I_a	CHI_DET_II_a		

